

## Farmaci senza prescrizione e carenza di personale: chiuse due case di riposo a Riccione

**Cronaca** - 29 maggio 2021 - 09:23



Gravi criticità e requisiti non rispettati, anomalie sottoscritte anche dal medico del Dipartimento della Sanità Pubblica e dal medico geriatra dell'ASL della Romagna, per queste motivazioni sono state chiuse le case per anziani "Lieta riposo 2" e "Lieta riposo 6" a Riccione. Il controllo è avvenuto nella mattinata del 28 maggio 2021 da parte dei Carabinieri della Sezione Operativa del NOR di Riccione, coadiuvati nelle operazioni dai Carabinieri dell' Ispettorato del Lavoro di Rimini e quelli del NAS di Bologna. Le inadempienze rilevate nelle strutture che si trovano rispettivamente in viale Galliano e viale Diaz, gestite dalla società "Aquila solidali", sono riferite a requisiti minimi strutturali e funzionali imposti dalle Regione Emilia Romagna inerenti la sicurezza degli ospiti delle case e degli operatori. Infatti, nel corso del controllo è stata riscontrata l'assenza di sufficiente personale per l'assistenza degli anziani ospiti, ai quali si è accertato, venivano talvolta somministrati farmaci in assenza di specifiche prescrizioni mediche. A seguito del controllo, l'Autorità Sanitaria locale è stata investita dagli organi operanti per l'adozione di un provvedimento di sospensione delle attività, attesa la necessità di procedere al ricollocamento degli anziani in idonee strutture.

### LA DICHIARAZIONE DEL SINDACO RENATA TOSI

Ho disposto, con ordinanza contingibile e urgente, nel mio ruolo di autorità sanitaria locale, la sospensione delle attività di due case famiglia per anziani poste nello stesso stabile a Riccione, a seguito di importanti criticità riscontrate da una ispezione effettuata dai Carabinieri per la tutela della salute NAS di Bologna, dai Carabinieri sezione operativa NOR di Riccione e dall'ispettorato del lavoro. Un provvedimento tempestivo a fronte delle gravi irregolarità riscontrate all'interno delle strutture, al di fuori peraltro dalle norme del "Regolamento per la disciplina delle case famiglia per anziani e disabili adulti – distretto di Riccione" del 2019 che prevede la possibilità di accogliere fino ad un massimo di 6 ospiti e il rispetto di determinati requisiti a partire da "adeguate condizioni di benessere" degli anziani.

La cura per le persone fragili è un obiettivo primario di questa amministrazione per cui ho dato, nell'arco di 5 giorni dalla firma dell'ordinanza, disponibilità al collocamento degli anziani che



non possono avere assistenza a casa con un percorso privato, tramite un accordo con il servizio sanitario nazionale. Ringrazio Carabinieri e Ausl per la professionalità dimostrata di fronte ad un caso delicato che vede coinvolte fasce deboli della popolazione”.